



# COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

## Città Metropolitana di Roma Capitale

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DEL 09/08/2018

**OGGETTO:** INTERROGAZIONE PRESENTATA CON PROT. N. 10039 DEL 26.07.2018 DAL GRUPPO CONSILIARE "COSTRUIAMO IL DOMANI".

L'anno duemiladiciotto, addì nove, del mese di Agosto alle ore 18:00, presso la SALA CONSILIARE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Presidente Avv. DEL SAVIO COSTANTINO.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	MACIUCCHI CLAUDIA	SI
CONSIGLIERE	CIANTI SABRINA	SI
CONSIGLIERE	DEL SAVIO COSTANTINO	SI
CONSIGLIERE	GALLONI LUCA	SI
CONSIGLIERE	GAZZELLA ELIO	SI
CONSIGLIERE	MORICHELLI CHIARA	SI
CONSIGLIERE	SEGUITI GIOVANNA	--
CONSIGLIERE	SIMEONI ALESSIA	SI
CONSIGLIERE	SFORZINI DARIO	SI
CONSIGLIERE	DOMINICI BARBARA	SI
CONSIGLIERE	LEDOVI GIULIANA	SI
CONSIGLIERE	LUCIANI ANDREA	--
CONSIGLIERE	MARCONI MATTEO	SI

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Partecipa il Segretario Generale Dott. MORESCHINI IVANO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Avv. DEL SAVIO COSTANTINO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Alle ore 18.05 i Consiglieri Barbara Dominici, Matteo Marconi e Giuliana Ledovi lasciano l'aula abbandonando la seduta.

Vista l'interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare "COSTRUIAMO IL DOMANI", acquisita al prot. n. 10039/2018, avente ad oggetto: "Interrogazione a risposta scritta *"Affidamento e proroga della gestione mercati e fiere all'associazione APT"*, che si allega alla presente deliberazione per costituirne sua parte integrante e sostanziale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

da risposta all'interrogazione in aula.

---

---

---

**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Il Presidente  
Avv. DEL SAVIO COSTANTINO

Il Segretario Generale  
Dott. MORESCHINI IVANO

---

**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1147**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione dott.ssa DE SANTIS DONATELLA attesta che in data 20/08/2018 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Nota di pubblicazione firmata da dott.ssa DE SANTIS DONATELLA il 20/08/2018.

La Delibera di Consiglio è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. 1



Gruppo consiliare  
COSTRUIAMO IL DOMANI

Trevignano Romano, 24 luglio 2018

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Comunale

Oggetto: interrogazione a risposta scritta *“Affidamento e proroga della gestione mercati e fiere all’associazione APT”*.

Il Gruppo consiliare Costruiamo il Domani chiede che venga data risposta scritta, nel primo consiglio comunale utile, all’interrogazione di seguito riportata.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 18/06/2015 veniva affidata all’Associazione APT Trevignano Romano la concessione del servizio di organizzazione e gestione delle manifestazioni fieristiche per le annualità 2015-2017;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 07.06.2018 veniva disposta la proroga tecnica del contratto di concessione del servizio suindicato sino al 31.12.2018;
- tale proroga è stata disposta *“nelle more dell’approvazione del nuovo avviso pubblico per le successive annualità ed in considerazione dell’approssimarsi*

della stagione estiva”

## CONSIDERATO

- L’art. 106, comma 11, D.Lgs. 50/2016 secondo cui: *“La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante”*;
- l’orientamento della giurisprudenza amministrativa la quale, già prima dell’entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, ammetteva l’istituto della cd. proroga tecnica come rimedio di carattere eccezionale, al quale si può ricorrere *“nei soli limitati ed eccezionali casi in cui (per ragioni obiettivamente non dipendenti dall’Amministrazione) vi sia l’effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente”* (cfr. Consiglio di Stato, V, 7 aprile 2011, n. 2151; V, 11/5/2009, n. 2882);
- il parere AG 33/2013 del 16 maggio 2013 con cui l’ANAC, conformemente a parte della giurisprudenza, individuava alcune ristrettissime ipotesi nelle quali la proroga può ritenersi ammessa, chiarendo, in particolare, che: *“Fermo restando che ogni decisione di merito compete all’amministrazione istante, ove quest’ultima optasse per una proroga tecnica, la stessa dovrebbe protrarsi per il tempo strettamente necessario ad espletare la nuova procedura - che dovrebbe essere già avviata al momento dell’adozione della proroga - ed avviare l’esecuzione da parte dell/i nuovo/i aggiudicatario/i, nei limiti di proporzionalità e adeguatezza e previa motivata e documentata istruttoria in tal senso”*;
- la Delibera n. 1200 del 23 novembre 2016 con cui l’ANAC ha ulteriormente chiarito che: *“Compete alla stazione appaltante di valutare la sussistenza dei presupposti come sopra indicati, fornendone un’adeguata motivazione nei conseguenti atti deliberativi con particolare riferimento alle ragioni di interesse pubblico giustificanti la proroga e obiettivamente*

indipendenti da responsabilità dell'amministrazione medesima. L'eventuale ritardo con il quale fosse stata avviata la nuova procedura, ove imputabile all'amministrazione, non giustificherebbe il ricorso alla proroga tecnica";

- alla luce di quanto sopra illustrato, applicabile anche in caso di concessioni, si può dunque affermare che una proroga tecnica è legittima quando esistono i seguenti presupposti:
  - a) il contratto oggetto di proroga è in corso di validità;
  - b) esiste l'effettiva necessità, adeguatamente motivata, di assicurare il servizio nelle more della conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente: in altri termini le procedure di gara devono già essere state avviate al momento dell'adozione della proroga;
  - c) l'esigenza di ricorrere a tale dilazione del termine di durata dell'affidamento non dipende da una causa imputabile alla stazione appaltante;
- che con la Deliberazione in questione si è realizzata una proroga tecnica illegittima, non sorretta dai presupposti di legittimità sopra individuati e in palese contrasto con i principi informatori dell'attività amministrativa di economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità di cui all'art. 30 del d. lgs. 50/2016, nonché dell'art. 1, l. n. 241/1990 e art. 97 Costituzione;
- che , in particolare, la scadenza dell'affidamento era nota e le attività da predisporre in relazione a tale scadenza erano del tutto prevedibili;
- che di fatto l'amministrazione non ha provveduto in tempo utile alla predisposizione di una procedura per l'individuazione del nuovo soggetto contraente;

il gruppo consiliare Costruiamo il Domani, prendendo atto della attività svolta nel corso del triennio dall'Associazione APT Trevignano Romano,

CHIEDE

- nel dettaglio e per gli anni 2016, 2017 e 2018, quali siano stati e quali siano i rapporti economici relativi all'affidamento in oggetto, con indicazione specifica delle somme versate nelle casse del comune e delle destinazioni di spesa;
- quali siano i motivi per cui non è stato predisposto e pubblicato un nuovo avviso secondo le modalità e nei tempi richiesti dalle norme vigenti;
- per quali motivi, alla scadenza dell'affidamento e in mancanza di nuovo avviso pubblico, sia stata comunque ritenuta legittima una proroga all'Associazione APT per il servizio affidato, senza procedere ad alcuna procedura competitiva ad evidenza pubblica;

#### E CHIEDE INOLTRE

- quali siano gli indirizzi trasmessi e le scadenze richieste dall'amministrazione agli uffici in relazione alla predisposizione e pubblicazione del nuovo avviso;
- quali determinazioni e comportamenti l'amministrazione intenda assumere in relazione alla evidente illegittimità della proroga concessa.

I consiglieri CID

Barbara Dominici

Giuliana Ledovi

Andrea Luciani

Matteo Marconi